

# Il mito di Antonioni rivive anche in due mostre

Presentati gli allestimenti curati da Silvia Camporesi e Massimo Marchetti esposti oggi agli Horti della Fasanara e domani alla Mlb Home Gallery

► FERRARA

«Lei crede in Dio?», «Qualche volta di notte». E' la risposta data da Michelangelo Antonioni a Maurizio Costanzo a dare il titolo alla mostra curata da Massimo Marchetti e che verrà inaugurata domani alle 18 nello spazio Mlb Home Gallery in Ercole I d'Este 3, di Maria Livia Brunelli. Le opere esposte, realizzate da Silvia Camporesi, artista che vanta importanti collaborazioni e allestimenti in gallerie d'arte in Italia e all'estero, sono il frutto di un intenso studio e lavoro sull'opera cinematografica del regista ferrarese.

«Ho esportato tutti i film di Antonioni in fotogrammi e, dopo averli visionati, ho scelto quelli che potevano collegarsi con luoghi, visi ed espressioni del mondo - ha spiegato la Camporesi -; durante il periodo di lavorazione ho vissuto nella visione di un film di Antonioni, cercando di avvicinarmi con una visione "antonioniana" a paesaggi, conversazioni e stimoli». L'artista sottopone le proprie riprese di paesaggi, oggetti e gesti alla verifica di una serie di riferimenti raccolti dalle pellicole, descrivendo come la realtà della sua ricerca nei linguaggi della fotografia e del video, abbia avuto un'importanza contribuito da quel modello.



I partecipanti alla presentazione di ieri alla Mlb Home Gallery

«La mostra è un percorso che ruota attorno ad un punto vuoto - ha detto Marchetti -; il progetto si articola su tre piani: una serie fotografica, un video e un quaderno d'artista in cui sono raccolte le immagini, gli appunti e gli accorgimenti; come una bozza di copione».

Il video consiste in una messa in scena di alcuni "tempi morti" ripresi dalle sceneggiature di Antonioni, provini per un'attrice che deve interpretare un ruolo che è al limite della non comunicazione.

«Ogni scatto riecheggia qualcosa del grande cineasta senza però manifestare un preciso riferimento; come se il tutto fosse attraversato dalla nebbia», ha concluso il curatore.

Intanto, oggi alle 18.30 inaugura "11 nuovi sguardi su Antonioni". La mostra allestita agli Horti della Fasanara in via delle Vigne 34, risultato di un workshop tenuto dagli stessi Camporesi e Marchetti in cui 11 artisti hanno espresso la loro visione dell'opera di Antonioni: «E' stato un percorso minato perché il materiale su cui lavorare è moltissimo e ci sono svariate possibilità interpretative - ha detto la Camporesi -; tanti dei partecipanti provenienti da varie parti d'Italia, affascinati da questo progetto».

Alla presentazione di queste due mostre era presente la nipote Elisabetta che ha confessato stupore e gioia «Nel veder ancora un interesse così spiccato tra i giovani nei confronti di un regista del passato» che, però, come ha sussurrato giustamente uno dei presenti «ormai appartiene al mito».

Samuele Govoni

## LA PUBBLICAZIONE

### Grazie a Ferrariae Decus si parla delle "Delizie" firmate Marchesi

► FERRARA

Si è tenuta ieri, nell'ambito della ventinovesima edizione della Settimana Estense, la conferenza di Andrea Marchesi "Di delizia in delizia: redditività, piaceri e benessere delle dimore estensi". L'appuntamento, svoltosi all'interno della Camera di Commercio di Ferrara e curato dall'Associazione Ferrariae Decus, ha posto l'attenzione su vita, architettura, atmosfera del Ferrarese al tempo degli Estensi, specie nel '500.

«Marchesi è un giovane studioso che ha dedicato anni di intensa documentazione - ha introdotto il presidente dell'associazione, Giacomo Savioli -; le sue ricerche pazienti hanno dato vita ad un'opera fondamentale per la conoscenza e la scoperta di un'epoca che è a molti sconosciuta».

Lo studioso, infatti, nel suo libro ricostruisce la delizia Estense sin dalle origini, dalle "prime pietre" e grazie alla minuziosa e accurata ricerca, il lettore può fruire di una descrizione precisa di ambienti, atmosfere, strutture e persino arredamenti.

«Circa dieci anni fa mi sono avvicinato al tema della "delizia" - ha detto Marchesi -, è un argomento che mi affascina dall'epoca della tesi di laurea e che mi ha accompagnato in tutti questi anni. Parliamo



L'autore Andrea Marchesi

di delizia quando indichiamo edifici e strutture, ma inizialmente il termine non aveva questa funzione semantica. E' stato uno stravolgimento di fine '800, ricalcato negli anni '30 del Novecento e fino ad oggi».

Durante l'incontro, si è parlato molto di Pontelagoscuro così come era all'origine; completamente diversa da oggi in quanto tutta la parte antica è andata distrutta a causa dei bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Andrea Marchesi è autore del volume "Delizie d'archivio. Registri e documenti per la storia delle residenze estensi nella Ferrara del Cinquecento", opera di circa 800 pagine edita da "Le immagini" per volontà della Provincia di Ferrara. Il libro rappresenta un validissimo strumento scientifico per studiosi e appassionati. (sam.gov.)

## CODIGORO

### Rinnovato il direttivo del Gad

Presidente è Lanzoni, carica onoraria a Telloli. Stasera all'Arena

► CODIGORO

Gli Amici del Teatro di Codigoro, che vanno in scena stasera al Teatro Arena con una commedia brillante in due atti, hanno appena rinnovato i vertici in assemblea. Dopo 72 anni da attore e 60 di direzione artistica, Lino Telloli, classe 1925, è stato nominato presidente onorario. Un'onore che va ad aggiungersi a quella della Pro Loco ed a quella dell'Associazione Olimpica Morata. L'assemblea è stata presieduta da Dante Lanzoni, attore del Gad Amici del Teatro di Codigoro, il quale ha spiegato l'esigenza di eleggere il nuovo consiglio direttivo della cen-



Foto di gruppo per il Gad Amici del Teatro di Codigoro

tenaria filodrammatica locale. «Un atto necessario - ha chiuso Lanzoni - per la continuità». Ruggero Pimpinati, che tanti anni fa, sulla soglia del profes-

sionismo, ha preferito laurearsi e dedicarsi a tutt'altro, non ha resistito, ora che è in pensione, al richiamo del "suo" vecchio amore e ha diretto

l'elezione del nuovo organismo. Ad acclamazione è stato salutato presidente onorario, Lino Telloli, il quale tra l'altro ha scritto i testi di tante commedie, attingendo da scrittori come De Benedetti e Nicodemi, tradotti in dialetto. Lo spoglio delle schede ha sancito, infine, i seguenti incarichi: Dante Lanzoni presidente, Keisle Succi Keisler vicepresidente, Ancilla Beltrami segretario, Maurizio Bui tesoriere, Ruggero Pimpinati consigliere.

Il Gad (Gruppo Arte Drammatica) Amici del Teatro di Codigoro, ritorna poi sulle scene con la commedia dialettale intitolata "Qui gatta ci cova", libera interpretazione e traduzione in dialetto di Telloli tratta da L'Armadietto cinese di Aldo De Benedetti. La commedia brillante viene rappresentata al Teatro Arena di Piazza Matteotti a Codigoro questa sera, con inizio alle 21.

Vincenzo Trapella

## ARGENTA

### Manica presenta il primo libro questa sera al Centro Mercato

► ARGENTA

Ha appena compiuto 24 anni ed è già al primo libro. Andrea Manica, laureato in scienze della comunicazione e delle arti all'Università di Ferrara, è l'autore del libro "Lo zabaione dei pensieri". Passione per la scrittura che coltiva da anni e oggi alle 21 al Centro Mercato è lui stesso ad interpretare questa prima raccolta, fatta di racconti, poesie e canzoni. «Ho letto il libro tre volte - dice di lui Pietro Bolognesi -, la giovinezza esplose con lampi di rabbia, torpore, abbandono e tentazioni irraggiungibili». «Una raccolta di poesie - la recensione di Assunta Scozzafava - che non vuole farvi



La copertina del libro di Manica

la morale ma solo dare una forma ai pensieri. Un nuovo modo di fare poesia con il "movere risum", un riso amaro che induce alla riflessione». (g.c.)

## MUSEO DI STORIA NATURALE

### Ecco la "Notte dei ricercatori"

► FERRARA

Nella "Notte dei ricercatori", oggi il Museo civico di storia naturale di Ferrara apre al pubblico di tutte le età con ingresso gratuito dalle 21 alle 24, per puntare a "riflettori sulla ricerca". E' un'occasione per conoscere da vicino quali ricerche e studi il personale scientifico dell'istituto comunale svolge sul territorio. Durante l'open night" odierno vengono proposti, lungo l'itinerario espositivo, i "tavoli delle scienze naturali" dedicati alle scienze della Terra, all'ecologia, all'entomologia e alla zoologia. I ricercatori del Museo presentano

materiali e reperti delle collezioni di studio, normalmente non accessibili al pubblico, e illustrano con l'ausilio di strumenti e attrezzature come si svolgono le attività di ricerca in ciascuno dei rispettivi ambiti di specializzazione.

Nella sala mostre esposti vari pannelli esplicativi delle ricerche del Museo. Inoltre, alle 21 viene allestito un laboratorio, condotto da un operatore didattico dell'Associazione Didò, dove i visitatori possono sperimentare le tecniche d'indagine usate dai ricercatori.

La partecipazione all'iniziativa è libera e non richiede prenotazione; info 0532 20338.

## LA NUOVA FERRARA BY NIGHT

### Altre inaugurazioni e concorso "RockInAde"

► FERRARA

Un concorso per band trimestrale a Ferrara non si era mai visto. 30 gruppi a contendersi il podio, premi di grandissimo interesse ed un viaggio attraverso la musica di band locali ogni venerdì al New Adelade di Tamara. Il concorso, dal titolo "RockInAde", in stretta collaborazione con La Nuova Ferrara avrà inizio venerdì 19 ottobre ed è aperto a tutte le band, di qualsiasi genere musicale. Ogni serata sarà presente una giuria tecnica ma anche il pubblico potrà esprimere la propria preferenza tramite un voto. Una delle più grandi novità

del concorso sarà la possibilità di votare le band direttamente dal portale del nostro giornale ed un premio sarà riservato a quella che riceverà il più alto numero di preferenze. In attesa dell'apertura delle selezioni, l'Adelade ospiterà venerdì 5 ottobre il melodic metal degli Ophiura ed il rock dal tocco leggermente trasgressivo degli Asshol. Per info e iscrizioni al concorso tel. 380 2941945.

Intanto è tempo di inaugurazione per il Pacifico bar restaurant di via Saragat 2/c, che da stasera ospita "Back to beat" con la musica dei migliori dj; info 348 9230626. Invece il Suono Club di Gualdo, sem-

pre questa sera propone la festa del Black Box per il 5° compleanno nei rinnovati locali del Suono Club. A farne gli onori tutti i resident dj, Hendrix, Sedma Love Brigade, Vls e Bigo. Ingresso riservato ai soci Arci e Aics; info 328 2155255.

E domani inaugura l'unico club progressive house di Ferrara. città. "Freak out, Open your Cage" per il Plaza Club in via Padova. Si parte alle 21 con un ricco banchetto nell'estivo, poi spettacoli e intrattenimento animano la serata. A mezzanotte ecco il Plaza Club con Alberto Lolli e Shooting dj, accompagnati dalla voce di Giano; info al 349 0927367.

## IN BREVE

### BERRA Commedia dialettale al teatro comunale

Alle 21 nel teatro comunale di Berra c'è la commedia dialettale dal titolo "Piuost che gnet l'e' mei un tost", della compagnia Insieme per caso di Coccanile.

### CENTO Tre cortometraggi con Arteceto

Alle 21 alla Nuova Libreria Guercino di Cento, in via Campagnoli 8, per "I Venerdì di Arteceto" i tre cortometraggi di Alain Resnais degli anni '40 e '50 sull'arte. Ospite Neil Novello dell'Università di Bologna.